

Cibo Bene Comune: che succede a Bologna?

“Cibo Bene Comune, che succede a Bologna?” è il tema proposto online dal circolo Acli Giovanni XXIII e Pax Christi Punto Pace Bologna.

All’iniziativa, che si terrà **martedì 18 aprile** alle 20,45, interverranno la docente di sociologia Roberta Paltrinieri, il coordinatore di Mercato Ritrovato Giorgio Pirazzoli, il consigliere dell’Associazione Empori Solidali Giancarlo Funaioli. Modera Giorgia Gherardi.

Link per seguire la diretta su Zoom:
<https://us02web.zoom.us/j/86285116813#success>

Sarà possibile seguire l’incontro anche sulla pagina Facebook [“Fratelli tutti, proprio tutti”](#).

Contrasto alla povertà e recupero alimentare, il bando regionale per il Terzo settore

La Giunta regionale dell’Emilia-Romagna ha approvato un bando che prevede 500mila euro di contributi per finanziare i soggetti del Terzo settore impegnati in attività solidali di distribuzione di pasti pronti destinati alle persone in grave difficoltà economiche. L’iniziativa – online sul sito della Regione, fino al 20 settembre – oltre a rappresentare un aiuto concreto per famiglie e persone in grave povertà, intende

sostenere il recupero e la distribuzione gratuita di beni alimentari e non, quali prodotti necessari all'igiene personale e della casa, farmaci e materiale scolastico.

Possono presentare domanda per il bando, **entro e non oltre le ore 13 di martedì 20 settembre**, le Fondazioni onlus, oppure le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale già iscritte, o che abbiano fatto richiesta di iscrizione, al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

È possibile partecipare all'avviso sia in forma singola sia in partenariato e nel secondo caso il soggetto capofila sarà il beneficiario del finanziamento regionale, responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli altri enti pubblici e privati coinvolti. Gli importi per ciascun progetto presentato possono variare dai 5mila fino ai 100mila euro.

Le domande complete della documentazione prevista devono essere trasmesse
all'indirizzo: politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

[Il bando >>](#)

Cerco casa: dialogo sul disagio abitativo a Bologna

Mercoledì 14 settembre, dalle ore 18.30, presso Porta Pratello in via Pietralata 58, si terrà l'incontro *Cerco casa. Dialogo sul disagio abitativo a Bologna*.

Ne parlano insieme: **Emily Clancy**(Vice Sindaca e Assessora alla

casa); **Don Matteo Prosperini** (Direttore Caritas Bologna); **Rossella Vigneri** (Presidente Arci Bologna); **Tiziano Ghidelli** (Adl Cobas Emilia Romagna). Introduce **Alessandro Blasi** (Porta Pratello) e modera **Gianluigi Chiaro** (Consulente Caritas Italiana e Bologna). Partecipano inquilini e studenti in situazioni di disagio abitativo.

In occasione dell'incontro sarà offerto un buffet e sarà a disposizione il bar di Porta Pratello.

“Bologna combatte la povertà”: dibattito con cena a sostegno delle Cucine Popolari

YaBasta Bologna e Tpo organizzano, per giovedì 29 ottobre alle 18.30, un dibattito seguito da una cena, alle 20.30, il devoluto della quale andrà a sostegno delle Cucine Popolari. La serata, che si svolgerà al Tpo di via Casarini 17/5, prevede numerosi ospiti: Andrea Morniroli del Forum Disuguaglianze Diversità, Clizia Cavallotti, operatrice Caritas Bologna, Rossella Vigneri di Arci Bologna, Paola Marani di Civibo – Cucine Popolari. È anche prevista la possibilità di interventi da parte del pubblico. È necessario prenotare per partecipare ma l'evento sarà comunque proposto anche in streaming sulla pagina Facebook di [YaBasta Bologna](#).

“Bologna risponde all'emergenza Covid, Bologna è solidale, Bologna riparte.”: affermano gli organizzatori. L'evento vuole portare alla luce le realtà dell'associazionismo bolognese e discutere quindi la sopravvivenza delle reti sociali di

solidarietà e di mutuo appoggio attraverso un confronto.

Le sfide che queste devono affrontare riguardano azioni come quelle di riadattare gli spazi, rimodulare i budget, ridefinire i target, oltre a una generale ridefinizione dei comportamenti e delle modalità di stare insieme tra le persone.

Queste sfide mettono in luce questioni che diventano sempre più di comune interesse, come la questione dell'affitto degli spazi, la rivendicazione degli spazi pubblici per il bene comune, la rimodulazione delle utenze a fronte dell'utilità sociale di determinati progetti, la progettazione sociale e comunitaria degli interventi, la condivisione di informazioni e risorse.

Vi è sempre più contatto tra le reti sociali diverse. Realtà sociali, spazi mutualistici, parte dei servizi di welfare, enti caritatevoli, piccole imprese del privato "sociale", realtà cooperative, sono solo alcune delle esperienze diverse che arricchiscono la nostra città.

Tutto quello che queste realtà fanno e il modo in cui ognuna si sta riadattando mette in luce la grande solidarietà che si respira in città.

L'esperienza diretta degli ultimi mesi insegna che la povertà non è una condizione esistenziale invisibile e insuperabile. I poveri si manifestano continuamente non solo nella ricerca di un reddito ma anche, soprattutto, nella richiesta di supporto educativo, nella ricerca di salute, nella ricerca di servizi e di benessere, nella ricerca di un ambiente migliore in cui vivere.

Come si fa allora a combattere la povertà a partire da queste sfide?

Nei prossimi mesi e anni di convivenza con il Covid probabilmente si potranno determinare le sorti del benessere collettivo della città.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti-COVID. Per partecipare sarà necessario indossare la mascherina. **La**

prenotazione per la cena è obbligatoria tuttavia è consigliabile prenotare il posto anche per partecipare al dibattito.

Prenotazioni via mail a yabasta.bologna@gmail.com o al numero 3315251702.